

COMUNE DI CALCINATE

PROVINCIA DI BERGAMO



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI CALCINATE

Approvato con Deliberazione di C.C. n. del

ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI CALCINATE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 35, COMMA 1, DEL D. LGS. 2 GENNAIO 2018, N. 1

Art. 1

Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

1. Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Calcinate, da questo punto in poi, denominato "GCVPC DI CALCINATE", del Comune di Calcinate (BG), da questo punto in poi denominato Comune, è stato costituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/06/2012.
2. Il GCVPC DI CALCINATE ha sede legale nel Comune di Calcinate (BG), sito in Piazza Vittorio Veneto 9, in conformità di quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del d.lgs. n. 117/2017.
3. Il GCVPC DI CALCINATE è un Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea, o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, che scelgono di aderire volontariamente; copia del presente regolamento verrà fatta visionare ai nuovi volontari all'atto dell'iscrizione.
4. Il GCVPC DI CALCINATE risulta iscritto nell'elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile (DBVOL) della Lombardia.
5. Il Comune provvederà all'iscrizione del GCVPC DI CALCINATE nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Art. 2

Il Sindaco

1. Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC DI CALCINATE; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC DI CALCINATE, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 1/2018.
2. Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC DI CALCINATE e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3

Obiettivi del GCVPC DI CALCINATE

1. Il GCVPC DI CALCINATE, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del d.lgs. n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y) del comma 1 dell'articolo 5, del d.lgs. n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il GCVPC DI CALCINATE concorre al servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 1/2018, ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del d.lgs. 1/2018, e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4
Attività del GCVPC DI CALCINATE

1. L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al d.lgs. 81/2008 e atti conseguenti.
2. Il GCVPC DI CALCINATE, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del d.lgs. n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del GCVPC DI CALCINATE secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
3. Il GCVPC DI CALCINATE opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
4. Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - Il Registro dei Volontari iscritti;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.Il GCVPC DI CALCINATE ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5
Ammissione al GCVPC DI CALCINATE, esclusione, limiti di partecipazione

1. Possono essere ammessi al GCVPC DI CALCINATE i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
2. Possono aderire al GCVPC DI CALCINATE, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC DI CALCINATE, ad eccezione delle attività operative. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea, attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
3. Al GCVPC DI CALCINATE, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni statutarie in materia.
4. Ai sensi del R.R. 10/2022, art. 6, c. 5, lettera c), i volontari che assumano una delle cariche previste dal presente regolamento dovranno rilasciare annualmente la dichiarazione di non aver riportato condanne penali, anche in via non definitiva, per reati dolosi contro le persone, il patrimonio, la pubblica amministrazione, o l'ordine pubblico.
5. L'ammissione al GCVPC DI CALCINATE è subordinata alla presentazione di apposita domanda (*Allegato I del regolamento*) a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:

- Autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - Elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
 - Copia del documento di identità in corso di validità;
 - Copia del Codice Fiscale.
6. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del GCVPC DI CALCINATE di cui all'articolo 12.
 7. In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
 8. Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC DI CALCINATE, anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
 9. Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC DI CALCINATE sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6

Volontari effettivi

1. Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC DI CALCINATE e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
2. Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - Copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - Tesserino di appartenenza al GCVPC DI CALCINATE;
 - Vestiario e DPI idonei;
 - Copia del presente regolamento.

Art. 7

Perdita della qualità di appartenente al GCVPC DI CALCINATE

1. La qualità di appartenente al GCVPC DI CALCINATE si perde per:
 - a) Recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) Assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC DI CALCINATE;
 - c) Perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - d) Utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC DI CALCINATE.
2. La perdita definitiva di qualità di appartenente al GCVPC DI CALCINATE - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento. Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC DI CALCINATE in forma scritta al Coordinatore operativo e al Sindaco.
3. Una volta persa l'appartenenza al GCVPC DI CALCINATE il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso nonché: tesserino di riconoscimento, stemmi, patch e qualsiasi elemento o oggetto che rappresenti ed identifichi il Gruppo Comunale di Protezione civile o la Protezione Civile in ogni sua forma. Il tutto dovrà essere restituito entro e non oltre i trenta (30) giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del comune di riferimento, il costo del materiale al doppio del prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8.
Diritti dei volontari

1. Il volontario del GCVPC DI CALCINATE, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.
2. I componenti del GCVPC DI CALCINATE sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile.
3. La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del GCVPC DI CALCINATE vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
4. Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9
Doveri dei volontari

1. I volontari sono tenuti a:
 - a) Assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) Conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) Indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
 - d) Partecipare alle riunioni e alle assemblee del GCVPC DI CALCINATE, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione civile promosse dal Comune o dal GCVPC DI CALCINATE o alle quali il comune o il GCVPC DI CALCINATE prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
 - e) Comunicare prontamente al comune e al Coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10.
Organi del GCVPC DI CALCINATE

1. Il GCVPC DI CALCINATE è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC DI CALCINATE di Calcinate;
 - b) Consiglio direttivo, o altro organismo analogo, con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Coordinatore Operativo.

Art. 11.
Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC DI CALCINATE

1. L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC DI CALCINATE, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC DI CALCINATE. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
2. L'assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché' con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.

3. L'assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
4. I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
5. L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
 - Elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - Elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - Elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - Ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
 - La proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore operativo.

Art. 12. Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di cinque componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il consiglio direttivo è presieduto dal Coordinatore operativo.
2. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
3. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
4. Il consiglio direttivo in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC DI CALCINATE, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13. Coordinatore operativo

1. Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC DI CALCINATE è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di cinque anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018.
2. Il ruolo di Coordinatore operativo e tutti gli altri incarichi sono esercitati a titolo gratuito e sono incompatibili con gli ruoli di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC DI CALCINATE sono indicati dal comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

3. Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC DI CALCINATE secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione civile del comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC DI CALCINATE.
4. Il Coordinatore operativo relaziona al sindaco le necessità del GCVPC DI CALCINATE e rappresenta il GCVPC DI CALCINATE nelle sedi istituzionali.
5. Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
6. Il Coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.
7. Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC DI CALCINATE, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC DI CALCINATE dal comune.
8. Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC DI CALCINATE le direttive impartite dal Sindaco del Comune ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.
9. Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al sindaco del Comune una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC DI CALCINATE nell'anno precedente.
10. L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14.

Organizzazione operativa del GCVPC DI CALCINATE

1. In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, il Coordinatore operativo individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
2. Il GCVPC DI CALCINATE garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione civile.
3. Il GCVPC DI CALCINATE si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
4. Durante le emergenze il GCVPC DI CALCINATE, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.
5. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC DI CALCINATE si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
6. Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC DI CALCINATE gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.
7. Il GCVPC DI CALCINATE è dotato di un logo istituzionale (*vedasi allegato 2 del presente regolamento*), creato secondo le Linee Guida di identità visiva e di immagine del Dipartimento di Protezione Civile; lo stesso dovrà essere autorizzato dall'ente in ogni sua forma di utilizzo al di fuori dagli ambiti definiti come attività di Protezione Civile. Il suo utilizzo dovrà essere esclusivamente per eventi di tipo apartitico, apolitico, aconfessionale, non ha scopo di lucro o di vantaggio personale ed ha esclusivamente finalità umanitarie o affini alla Protezione Civile.

Art. 15

Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

1. Il GCVPC DI CALCINATE ha la propria sede operativa nella sede comunale, in Piazza Vittorio Veneto n. 9. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune.
2. I volontari del GCVPC DI CALCINATE sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del GCVPC DI CALCINATE, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale.
3. Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC DI CALCINATE mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC DI CALCINATE.
4. Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC DI CALCINATE, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso da parte dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
5. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
6. Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
7. Al GCVPC DI CALCINATE possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri soggetti.

Art. 16.

Norme amministrative e finanziarie

1. Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC DI CALCINATE comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.
2. Nel bilancio del Comune sono previsti:
 - a. capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b. capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC DI CALCINATE.
3. Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
4. Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del decreto ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.

Allegati:

1. *Fac-simile di domanda di ammissione di adesione al GCVPC DI CALCINATE.*
2. *Logo istituzionale del GCVPC DI CALCINATE.*